

Banca Agricola Popolare di Ragusa S.c.p.A.
Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci
30 aprile - 1° maggio 2022

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'ordine
del giorno in parte ordinaria**

***«Determinazione del valore di rimborso delle azioni per i casi di scioglimento
del rapporto sociale, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale»***

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea in sede ordinaria per deliberare sul seguente argomento posto al punto 5 dell'ordine del giorno: «*determinazione del valore di rimborso delle azioni per i casi di scioglimento del rapporto sociale, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale*».

La presente relazione (“**Relazione**”) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 8 aprile 2022, sentito il Collegio Sindacale.

Le modalità ed i criteri da utilizzare nella definizione del valore di rimborso delle azioni per i Soci uscenti sono contenuti nella “*Policy in materia di determinazione del valore di rimborso delle azioni emesse da Banca Agricola Popolare di Ragusa S.c.p.A.*”, che nella versione aggiornata – a seguito dell'introduzione del nuovo art. 32-ter del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (“**TUB**”) ad opera dell'art. 23-bis, comma 1, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 – come approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2022, viene messa a disposizione dei Soci unitamente alla presente Relazione (“**Policy**”).

Il menzionato art. 32-ter del TUB prevede che «*in tutti i casi di rimborso delle azioni*» emesse da banche popolari «*a seguito di recesso, morte nel caso previsto dall'articolo 32-bis, comma 3, o esclusione del socio, ai fini della determinazione del valore di rimborso delle azioni si applicano*», ove le azioni non siano quotate in mercati regolamentati, «*i criteri*» stabiliti dall'«*articolo 2437-ter, secondo e quarto comma, del codice civile*» per le società per azioni.

In particolare, a mente dell'art. 2437-ter, comma 2, c.c., occorre tenere «*conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni*».

I medesimi criteri sono richiamati – ai fini della determinazione del valore di rimborso delle azioni emesse dalla Banca – dall'art. 6, comma 2, del vigente Statuto sociale, come modificato con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 24 gennaio 2022, in forza dell'art. 2365, comma 2, c.c. e dell'art. 38, comma 4, dello Statuto medesimo. Viene, altresì, disciplinato il processo da seguire: approvazione da parte dell'Assemblea di bilancio su proposta del Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ed applicazione del valore così determinato ai «*casi di scioglimento del rapporto sociale previsti dalla legge o dallo Statuto che si verificano nel corso dell'esercizio*» in cui la delibera è assunta.

Invero, il Consiglio di Amministrazione della Banca aveva già sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria 2018 – prima Assemblea successiva all'ammissione delle azioni alla negoziazione sul sistema multilaterale gestito da Hi-Mtf Sim S.p.A. – un valore di rimborso determinato con modalità idonee a tenere in adeguata considerazione la circostanza che le azioni della Banca sono trattate su detto sistema multilaterale.

L'Assemblea ordinaria 2018 ha, pertanto, adottato una soluzione che integra i criteri patrimoniali e reddituali con le evidenze risultanti dagli scambi effettuati sulla sede di

esecuzione prescelta, utilizzando la media aritmetica su base semestrale dei prezzi a cui sono state eseguite le transazioni sulla sede multilaterale.

In particolare, l'Assemblea ordinaria 2018, ai fini della determinazione del valore di rimborso delle azioni, ha deliberato l'applicazione su base mensile della seguente formula (**"Formula"**): **Min[Ptr; Media (PAste6m; Ptr)]**.

Dove:

Ptr = "Prezzo teorico di riferimento" determinato annualmente dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale;

P_{Aste6m} = media aritmetica semplice dei prezzi registrati su Hi-Mtf per le singole aste settimanali dei sei mesi antecedenti il calcolo (mensile). In caso di mancata determinazione del prezzo in una delle aste settimanali, si considera per tale asta il prezzo dell'ultima asta per cui esso è disponibile.

Pertanto, il valore di rimborso delle azioni viene calcolato per ciascun mese come minore tra (i) il Prezzo teorico di riferimento e (ii) la media aritmetica semplice tra il Prezzo teorico di riferimento medesimo e la media aritmetica semplice dei prezzi registrati su Hi-Mtf per le singole aste settimanali dei sei mesi antecedenti la data di riferimento del calcolo (incluso il mese della stessa data di riferimento).

La data di riferimento del calcolo corrisponde all'ultimo giorno lavorativo (da intendersi come giorno di normale operatività bancaria a Ragusa) di ciascun mese dell'anno.

Il calcolo del valore di rimborso delle azioni viene effettuato, per i mesi da maggio a dicembre di ciascun anno, in occasione della data di riferimento del calcolo.

In conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, dello Statuto non si provvede al calcolo del valore di rimborso delle azioni per i mesi da gennaio ad aprile di ciascun anno, prima della determinazione del Prezzo teorico di riferimento da parte dell'Assemblea ordinaria. Conseguentemente, il calcolo del valore di rimborso delle azioni relativo ai mesi da gennaio ad aprile di ciascun anno ha luogo successivamente alla determinazione del Prezzo teorico di riferimento da parte dell'Assemblea ordinaria utilizzando, quale data di riferimento del calcolo, l'ultimo giorno lavorativo dei mesi di gennaio, febbraio, marzo ed aprile.

Il Consiglio di Amministrazione considera stabile la Formula approvata dall'Assemblea ordinaria 2018 per la determinazione del valore di rimborso delle azioni (Formula che comunque viene riproposta all'approvazione annuale dell'Assemblea ordinaria, sentito anche il Collegio Sindacale).

Per quanto concerne la determinazione del Prezzo teorico di riferimento, la Policy identifica un processo strutturato, con il coinvolgimento di consulenti esterni, ed applica una metodologia consolidata nella teoria economico-aziendale e nella prassi professionale relativa al settore bancario, puntualmente disciplinata in considerazione dell'esigenza di garantire nel tempo continuità valutativa.

Nel rispetto della Policy, si specifica che si è utilizzata la metodologia del Dividend Discount Model (DDM), nella variante *excess capital*. Tale metodologia conduce a determinare il valore di una banca sulla base dei flussi di cassa che saranno generati e saranno distribuibili agli azionisti senza intaccare predefiniti livelli di patrimonio, quantificati selezionando un *capital ratio* obiettivo. A tal proposito si evidenzia che è stato applicato al parametro “Rischio aggiuntivo” il valore più elevato previsto dalla metodologia; in tal modo si è inteso applicare un premio aggiuntivo, espressivo del rischio di *execution* dei valori previsionali, alla luce della congiuntura economica e volatilità dei mercati, attualmente in corso, da imputare all'emergenza Covid 19 ed alla crisi russo-ucraina. Allo scopo di saggiare la variabilità dei valori ottenuti rispetto ai parametri utilizzati, la stima ha anche incluso un'analisi di sensitività bivariata e solo in senso riduttivo. Infine, la stima condotta a partire dalle previsioni relative alla dinamica reddituale e patrimoniale incorporate nella metodologia DDM è stata poi saggiata, al fine di completare il quadro informativo a supporto del processo valutativo, alla luce degli scenari prefigurati dal mercato, utilizzando degli appositi metodi di controllo (Metodo dei multipli di borsa e Metodo dei multipli Hi-Mtf).

Al processo di determinazione del valore hanno contribuito due consulenti esterni alla Banca, esperti in materia di valutazione d'azienda e dotati di idonei requisiti di indipendenza – Archè Advisor S.r.l. e Ernst & Young Advisory S.p.A., il primo coadiuvando le funzioni aziendali nella redazione del “Documento di valutazione interna” ed il secondo rilasciando un parere con funzione di controllo.

Sulla base delle analisi svolte, in conformità a quanto sopra detto, il Consiglio di Amministrazione ha individuato quale Prezzo teorico di riferimento da utilizzare nella Formula di determinazione del valore di rimborso delle azioni, all'interno dell'intervallo di valori determinati dall'applicazione della metodologia suddetta (ovvero secondo quanto risultante dal “Documento di valutazione interna” e pienamente convalidato dal “Documento di valutazione esterna”), il valore di € 13,70 (tredici virgola settanta).

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione, sentito anche il Collegio Sindacale, propone che il valore di rimborso delle azioni venga calcolato per ciascun mese come minore tra (i) il Prezzo teorico di riferimento proposto pari ad € 13,70 (tredici virgola settanta) e (ii) la media aritmetica semplice tra il Prezzo teorico di riferimento medesimo e la media aritmetica semplice dei prezzi registrati su Hi-Mtf per le singole aste settimanali dei sei mesi antecedenti la data di riferimento del calcolo (incluso il mese della stessa data di riferimento).

La media semestrale è calcolata come media dei prezzi delle singole aste settimanali dei sei mesi antecedenti il calcolo. In caso di mancata determinazione del prezzo d'asta in una delle aste rientranti nel calcolo si ripeterà, per quell'asta, l'ultimo prezzo d'asta disponibile.

Tale soluzione consentirà di determinare, in modo puntuale ed univoco, un valore di rimborso nel corso dell'esercizio, che sarà comunque mobile nel periodo considerato per tener conto dei valori espressi dalla sede multilaterale in cui le azioni sono negoziate.

La pubblicazione del criterio di calcolo e del valore corrente – con cadenza mensile - sul sito *internet* della Banca consentirà ad ogni Socio di poterne avere chiara e trasparente conoscenza.

Per quanto concerne il valore di rimborso determinato alla data di formulazione della presente proposta (8 aprile 2022), sulla base delle modalità appena esposte, esso è pari ad € 13,70 (tredici virgola settanta).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 28, comma 2-*ter*, del TUB, in tutti i casi di attivazione della facoltà prevista dalla menzionata norma, il valore di rimborso sarà quello rilevante per il momento in cui si procede effettivamente al rimborso, ottenuta la necessaria autorizzazione dall'Autorità di Vigilanza.

Ragusa, 8 aprile 2022

Banca Agricola Popolare di Ragusa S.c.p.A.
Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
dott. Arturo Schinina